COMUNE DI BOSA

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 del 08/04/2024

ORIGINALE

Oggetto:	**Adeguamento del Piano Urbanistico Comunale (PUC) al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI): comunicazioni del Sindaco sul riordino delle conoscenze. Presentazione e approvazione del Piano Urbanistico Preliminare, ai sensi dell'art. 20 commi 2 e 4 della LR 45/1989 e ss.mm.ii.**

L'anno duemilaventiquattro questo giorno otto del mese di aprile, alle ore 16:17, nella sala delle Adunanze, si è riunito il Consiglio con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, in seduta Pubblica, di 1° convocazione

CASULA PIERO FRANCO	SINDACO	Presente
MARRAS ALFONSO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
MARONGIU MAURA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
MARIANI MARIA CARMEN	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
PINTUS PAOLA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
NAITANA MARCO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
CAMPUS MARIA GIOVANNA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
LEDDA FEDERICO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
VADILONGA VINCENZO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
BRUNDU DANIELA MARIA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
DERIU ROBERTO GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
PUTZULU LUCA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
CARLINI ANNA MARIA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
ACCA ROSALIA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
MASTINU CLAUDIA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
NAITANA ALESSANDRO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
SANNA SALVATORE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 11 e assenti n. 6

N. 11 del 08/04/2024

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA PUGGIONI CATERINA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente comunica che si deve procedere all'esame del secondo punto all'ordine del giorno: "Adeguamento del Piano Urbanistico Comunale (PUC) al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI): comunicazioni del Sindaco sul riordino delle conoscenze. Presentazione e approvazione del Piano Urbanistico Preliminare, ai sensi dell'art. 20 commi 2 e 4 della LR 45/1989 e ss.mm.ii."

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 11.03.1998 è stato approvato lo strumento di pianificazione PUC Piano Urbanistico Comunale del Comune di Bosa redatto dall'Ing. Italo Meloni;
- con Deliberazione di Giunta Regionale del 5 settembre 2006, n. 36/7 avente per oggetto L.R. n. 8 del 25.11.2004, articolo 1" è stato approvato il Piano Paesaggistico Regionale – Primo Ambito Omogeneo;
- con Deliberazione del Presidente della Giunta Regionale n. 82 del 07.09.2006 è stato definitivamente reso esecutivo il Piano Paesaggistico Regionale, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 36/7 del 05.09.2006 che prevede, tra l'altro, che i Comuni interessati provvedano ad adeguare gli strumenti urbanistici ai contenuti del PPR;
- con Deliberazione n. 54/33 del 30.12.2004 dalla Giunta Regionale è stato adottato il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (nel seguito denominato PAI) e le relative Norme di Attuazione (NA), reso esecutivo in data 11.03.2005 con la pubblicazione sul BURAS;
- il comma 4 dell'art. 4 delle NA stabilisce che il PAI ha valore di Piano Territoriale di Settore e, considerate le sue finalità, costituisce piano di livello sovraordinato rispetto ai piani e programmi di settore di livello regionale;
- il comma 5 (primo capoverso) dell'art. 4 delle N.A. stabilisce il termine ordinatorio di 90 giorni, decorrenti dalla data di adozione e approvazione del PAI entro il quale i comuni interessati devono riportare la perimetrazione del PAI alla scala dello strumento urbanistico vigente adeguando contestualmente le relative norme;
- la L.R. 11 gennaio 2019, n. 1 "Legge di semplificazione 2018" all'art. 23 introduce modifiche all'articolo 20 della legge regionale n. 45 del 1989 in materia di formazione, adozione, ed approvazione del PUC;
- con DGR n. 5/48 del 29.01.2019 è stato adottato l'*Atto d'indirizzo ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della Legge regionale n. 1 del 17 gennaio 2019 (legge di semplificazione 2018) in ordine ai procedimenti di approvazione degli atti di governo del territorio*;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 188 del 25.10.2019, con la quale l'Amministrazione:

- ha dato l'avvio alla procedure di adozione del Piano Urbanistico Comunale dando mandato al Responsabile dell'Area Urbanistica di provvedere all' affidamento degli incarichi professionali per la redazione del PUC in adeguamento al PPR e al PAI(PUC), e relativa procedura di VAS, compreso tutto quanto propedeutico e necessario a tal fine;
- ha ritenuto opportuno dover elaborare un nuovo documento di indirizzo dotandosi di un Ufficio di Piano che valorizzasse e sviluppasse il lavoro già prodotto, nelle parti compatibili con i nuovi obiettivi e in adeguamento alla sopravenuta normativa;
- ha stabilito che, definito il progetto preliminare del PUC, si avvierà la fase pubblica di presentazione contestuale ascolto delle istanze del Territorio con un processo di partecipazione e condivisione il più ampio possibile;

Dato atto che, in diverse fasi è stato costituito l'attuale gruppo di progettazione, così come di seguito sintetizzato:

- Coordinamento operativo e tecnico-scientifico: Prof. Giuseppe Scanu,

- Responsabili del Riordino delle conoscenze e della pianificazione:
  - Dott. Luigi Maccioni – SIGEA per l'Assetto ambientale, la Valutazione Ambientale Strategica, lo Studio di incidenza ambientale per i SIC e le ZPS, la Variante PAI per quanto riguarda la parte frane;
  - Dott.ssa Antonella Pandolfi per l'Assetto storico culturale;
  - Arch. Pietro Bertelli per l'Assetto insediativo;
  - Ser.Pro SrLS relativamente allo studio agronomico, alla variante PAI – Parte acque (indagini monodimensionale), ai servizi di elaborazione cartografica in ambiente GIS e di sintesi con rivisitazione-riordino dei report prodotti dai singoli specialisti nelle fasi di predisposizione del Progetto preliminare, di scrittura delle regole, di definizione progettuale definitiva;
  - Ing. Tonino Mulas per l'approfondimento della Variante PAI– parte acqua con indagini e metodiche bidimensionale;
  - PROST SrL per la configurazione, attivazione e implementazione dei dati di analisi e pianificazione attraverso un portale webGIS dedicato a servizio dei professionisti nella fase di elaborazione del PUC ma accessibile ai cittadini e alle imprese per la comunicazione e la condivisione dei risultati di piano e come strumento di condivisione/partecipazione dal basso al progetto di pianificazione ma anche alla gestione complessiva del territorio;

Richiamato il comma l'Art. 20 comma 2 della LR 45/1989 e ss.mm.ii., che prescrive che:
(…) *Il Piano urbanistico preliminare contiene gli indirizzi per la pianificazione, le analisi e le valutazioni preliminari inerenti agli aspetti relativi all'assetto idrogeologico, agli aspetti paesaggistici, ambientali, storico-culturali e insediativi, richieste ai fini dell'adeguamento al PPR e il Rapporto ambientale preliminare comprendente le informazioni richieste dall'Allegato VI alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006* (…);
Dato atto che in riferimento allo Studio dell'Assetto idrogeologico:

- lo studio relativo alla parte idraulica è stata adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 01.03.2024, per la quale è in fase di perfezionamento l'invio al per la prescritta di istruttoria;
- lo studio relativo alla parte frane, è in fase di perfezionamento;

Di dare atto che:

- il Consiglio comunale dovrà adottare lo Studio comunale di assetto idrogeologico, parte frane;
- lo studio dell'assetto idrogeologico parte idraulica e parte frane, dovrà essere sottoposto alla procedura di approvazione da parte del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino di cui all'art. 7 della LR n.19/2006, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";

Preso atto che l'adozione preliminare dello Studio comunale di assetto idrogeologico da parte del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino costituisce l'atto necessario per la prosecuzione dell'iter approvativo del PUC;
Preso atto che:

- il gruppo di progettazione, come sopra elencato, per il tramite del Coordinatore, con nota ns prot. n. 6424 del 03.04.2024, ha trasmesso il progetto preliminare del PUC, così costituito:
  1. Re Indirizzi per la pianificazione – Relazione;
  2. Tav 1.1 Schema di assetto territoriale;
  3. Tav 1.2 Schema di assetto territoriale;
  4. Tav 1.3 Schema di assetto territoriale;
  5. Tav 1.4 Schema di assetto territoriale;
  6. Tav 2.1 Servizi e infrastrutture;
  7. Tav 2.2 Servizi e infrastrutture;
  8. Tav 2.3 Servizi e infrastrutture;

9. Tav 2.4 Servizi e infrastrutture;
10. Tav 3.1 Schema di Assetto - Sovrapposizione PAI;
11. Tav 3.2 Schema di Assetto - Sovrapposizione PAI;
12. Tav 3.3 Schema di Assetto - Sovrapposizione PAI;
13. Tav 3.4 Schema di Assetto - Sovrapposizione PAI 1:5000;

- con nota ns prot. n. 6488 del 03.04.2024, è stato trasmesso il Rapporto Ambientale preliminare;

Richiamato il parere favorevole della Commissione ambiente e governo del territorio riunitasi il 27.03.2024, così come da verbale n. 2/2024;

Dato atto che il Piano urbanistico preliminare:

- è conforme alle indicazioni dell'Amministrazione;
- descrive gli indirizzi per la pianificazione, le analisi e le valutazioni preliminari inerenti agli aspetti dell'assetto idrogeologico, agli aspetti paesaggistici, ambientali, storico culturali e insediativi;
- comprende il rapporto ambientale preliminare di cui al D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Dato atto che nella presente seduta il Sindaco presenta al Consiglio comunale:

- il riordino delle conoscenze, fase propedeutica alla predisposizione del PUC;
- il progetto preliminare del PUC ai sensi del comma 2 dell'art. 20 della L.R. n. 45/89, così come modificata dalla L.R. n. 1/2019;

Richiamato il comma 4 dell'art. 20 della L.R. 45/89 e ss.mm.ii., che così disciplina l'approvazione del progetto preliminare del PUC.

(…) *il consiglio comunale, entro i successivi trenta giorni, delibera sul Piano urbanistico preliminare e lo trasmette all'autorità competente in materia ambientale. Il Piano è pubblicato sul sito internet istituzionale del comune, dell'autorità competente in materia ambientale e della Regione, ai fini della consultazione preliminare di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 152 del 2006, ed è presentato, unitamente all'autorità competente in materia ambientale, in apposite sedute di consultazione pubblica.* (…)

Ritenuto, per quanto sopra, di proporre contestualmente alla presentazione, l'approvazione, ai sensi dall'art. 20 comma 4 della L.R. n. 45/89 e ss.mm.ii., del Piano urbanistico preliminare;

Sentita l'esposizione del Sindaco che introduce l'argomento e concede la parola al Responsabile dell'Area Arch. Del Rio;

Uditi gli interventi dei Professionisti dell'Ufficio di Piano, che espongono, ciascuno per quanto di competenza, il riordino delle conoscenze: Prof. Giuseppe Scanu, Dott. Maurizio Concas, Dott. Luigi Maccioni, Agr. Giangiorgio Marongiu, Dott.ssa Antonella Pandolfi e Arch. Pietro Bertelli;

Dato atto che il Consigliere Daniela Brundu esce alle ore 17.52 e rientra alle ore 18.19;

Udita l'esposizione del Prof. Scanu e dell'arch. Bertelli che espongono il progetto preliminare del PUC;

Sentite le richieste di chiarimenti del Sindaco e del Consigliere Alessandro Naitana e le delucidazioni fornite in merito dall'Arch. Bertelli;

Preso atto degli interventi del Sindaco e del Prof. Scanu;

Udito l'intervento del Dott. Maccioni, che espone il rapporto preliminare ambientale propedeutico all'avvio della procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica);

Dato atto che alle ore 19.19 esce il Consigliere Alessandro Naitana e che alle ore 19.20 la seduta viene sospesa per decidere sulle modalità della votazione e riprende alle ore 19.30;

Preso atto della proposta del Sindaco di approvazione delle seguenti modifiche, elaborate a seguito delle osservazioni pervenute dall'Ufficio istruttore, così come di seguito indicate:

1. Area della ex Cava di Pietra, Località Sa Sea, con destinazione nel PUC vigente Zona F3 "Recupero ambientale in funzione turistica", classificata nella proposta di Progetto preliminare come "*Aree per interventi di recupero ambientale*" diventa area per "***Ambiti strategici di trasformazione***";

2. Località "Campu 'e mare", con destinazione nel PUC vigente Zona C4.2, classificata nella proposta di Progetto preliminare come "*Aree verdi per il gioco e per lo sport*" viene inclusa nella soprastante area individuata come "***Ambiti strategici di trasformazione***";
3. Correzione errore grafico: l'area ubicata tra via Lungomare mediterraneo angolo via Colombo, ovvero il lotto dell'albergo *Hotel Miramare*, destinazione nel PUC vigente Zona B2 "completamento residenziale", classificata nella proposta di Progetto preliminare, per mero errore materiale, come "Città contemporanea – Espansioni recenti", mantiene la destinazione del vecchio PUC;
4. Mantenere Zona D1 Artigianale, ubicata tra la via San Pietro e la circonvallazione di piano, località Paduanu/Bainas, così come da destinazione del vecchio PUC, nelle more delle verifiche dei vincoli PAI;
5. Inserire il tracciato di massima del prolungamento della via Canonico Nino verso la strada di accesso al Castello, in località Costa de Casteddu, nelle more della definizione del tracciato di progetto;

con votazione favorevole unanime espressa in forma palese mediante alzata di mano

delibera

di approvare le modifiche sopraindicate

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita l'esposizione del Sindaco che legge il dispositivo della proposta di deliberazione;

Acquisito, sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli Artt. 49 e 147bis del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii., il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dalla Responsabile dell'Area Ambiente, Urbanistica, Edilizia privata e Commercio, prescindendo dal parere di regolarità contabile in quanto lo stesso atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visti

- il vigente Piano urbanistico comunale;
- il D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la LR 45/1989 e ss.mm.ii.;
- la LR 1/2019;
- il D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

con n. 9 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Sanna) espressi in forma palese mediante alzata di mano

DELIBERA

Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di prendere atto della presentazione del Sindaco al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 20 comma 2 della LR n. 45/1989 e ss.mm.ii. del Piano comunale preliminare che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, composto dai seguenti elaborati:

1. Re Indirizzi per la pianificazione – Relazione;
2. Tav 1.1 Schema di assetto territoriale;
3. Tav 1.2 Schema di assetto territoriale;
4. Tav 1.3 Schema di assetto territoriale;
5. Tav 1.4 Schema di assetto territoriale;
6. Tav 2.1 Servizi e infrastrutture;
7. Tav 2.2 Servizi e infrastrutture;

8. Tav 2.3 Servizi e infrastrutture;
9. Tav 2.4 Servizi e infrastrutture;
10. Tav 3.1 Schema di Assetto - Sovrapposizione PAI;
11. Tav 3.2 Schema di Assetto - Sovrapposizione PAI;
12. Tav 3.3 Schema di Assetto - Sovrapposizione PAI;
13. Tav 3.4 Schema di Assetto - Sovrapposizione PAI 1:5000;
14. Re – VAS.01 Rapporto preliminare;

Di approvare, contestualmente, il Piano comunale preliminare ai sensi dell'art. 20 comma 4 della LR n. 45/1989 e ss.mm.ii., costituito dagli elaborati sopra elencati e allegati al presente atto, con le modifiche approvate;

Di dare atto che il Piano comunale preliminare:

- sarà trasmesso all'Autorità competente in materia ambientale, per l'avvio del procedimento della Valutazione ambientale strategica, ai sensi del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- dovrà pubblicato sul sito web istituzionale del Comune, dell'Autorità competente in materia ambientale e della Regione, ai fini della consultazione preliminare di cui all'art. 13 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- sarà presentato, unitamente all'Autorità competente in materia ambientale, in apposite sedute di consultazione pubblica;

Di dare atto che:

- il Consiglio comunale dovrà adottare lo Studio comunale di assetto idrogeologico, parte frane;
- lo studio dell'assetto idrogeologico parte idraulica e parte frane, dovrà essere sottoposto alla procedura di approvazione da parte del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino di cui all'articolo 7 della LR n.19/2006, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";

Di preso atto che l'adozione preliminare dello Studio comunale di assetto idrogeologico da parte del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino costituisce l'atto necessario per la prosecuzione dell'iter approvativo del PUC;

Di trasmettere la presente deliberazione all'Area Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune per la verifica della conformità degli interventi programmati e l'attivazione degli eventuali procedimenti di competenza;

Di demandare alla Responsabile dell'Area Ambiente, Urbanistica, Edilizia privata e Commercio la predisposizione degli atti amministrativi conseguenti la presente deliberazione, ai sensi della LR n. 45/89 e ss.mm.ii.;

Di dare atto che la medesima Area provvederà alla pubblicazione degli atti nel sito web istituzionale ai sensi del D.lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Si dà atto che tutti gli interventi sono riportati nel verbale di stenotipia redatto separatamente.

Oggetto proposta di delibera:

Adeguamento del Piano Urbanistico Comunale (PUC) al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI): comunicazioni del Sindaco sul riordino delle conoscenze. Presentazione e approvazione del Piano Urbanistico Preliminare, ai sensi dell'art. 20 commi 2 e 4 della LR 45/1989 e ss.mm.ii.

UFFICIO ISTRUTTORE

Si esprime ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del D. lgs. 18.8.2000 n. 267 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto.

Data 05.04.2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA

MARIA LAURA DEL RIO

FIRMATO	**FIRMATO**
IL SINDACO	**IL SEGRETARIO COMUNALE**
Sig. PIERO FRANCO CASULA	**DOTT.SSA CATERINA PUGGIONI**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè dal regolamento per l'accesso agli atti.